



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 1522

DEL 31/03/2023

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2023

SETTORE: UPI AMMODERNAMENTO RETI IDRICHE E FOGNARIE SISTEMI MANUTENTIVI ED ERP

PROPOSTA N° 1900 del 31/03/2023

OGGETTO:

INTERVENTO PER LA PROMOZIONE DELL'ECOEFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLE SALE TEATRALI E NEI CINEMA, PUBBLICI E PRIVATI, PNRR, MISSIONE 1 COMPONENTE 3 (M1C3), INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI" – PROGETTO "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E DI ECOEFFICIENZA VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO COMUNALE FRANCESCO CILEA" COFINANZIATO DAL PON METRO REACT EU INTERVENTO COD. RC 6.1.3.A.6 – DETERMINA DI NUOVA INDIZIONE DI GARA EX ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE N. 120/2020, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 51, LETT. A) SUB. 2.2) DELLA L. N. 108/2021, IN DEROGA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C-BIS) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO CUP H31B22002520006 CIG 9750789D9F – INDIZIONE NUOVA PROCEDURA DI GARA A SEGUITO DI GARA DESERTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da **Cuzzucoli Salvatore**

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Premesso che:

- Il Ministero della Cultura (MiC), a seguito del Decreto n. 1972 del 22.12.2021, ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei - Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e, trova riscontro nell'investimento: Missione 1 – Componente 3 - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei";
- questa Amministrazione ha partecipato al bando di cui sopra con la proposta progettuale citata all'oggetto;
- che la progettazione, de quo, per economicità e per snellimento delle procedure è stata assunta da personale interno a questa U.P.I., ossia svolta direttamente dall'Arch. Bruno Doldo, già dirigente di questa U.P.I.;
- che per il suindicato intervento, con D.D. n. 590, dell'1.3.2022, la Dirigente del Settore Risorse Comunitarie, ha nominato, per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il funzionario tecnico Arch. Salvatore Cuzzucoli, dipendente di questo Ente;
- che il progetto definitivo è stato approvato da questo Ente non Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 14.3.2022;
- il Comune di Reggio Calabria è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Reggio Calabria, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 6028 del 9.8.2021 recante "modifica della decisione di esecuzione C(2015) 4998 che approva determinati elementi del programma operativo "PON Città Metropolitane" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia" sono stati inseriti tre nuovi assi prioritari all'obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (REACT-EU) ed è stata completata la modifica del Programma in risposta all'emergenza COVID-19 in linea con gli indirizzi definiti dalla CE con le misure CRII e CRII+;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione DPCOE-0002666-P-27/05/2021, è stata definita la programmazione delle risorse REACT-EU, a valere in parte sul FESR e in parte sul FSE, nell'ambito del Programma PON METRO 2014-2020 ed è stata data indicazione all'Autorità di Gestione del Programma di favorire l'accelerazione delle necessarie procedure e la più compiuta definizione degli interventi (e relative risorse) da attuare a cura delle diverse Autorità urbane (OI del Programma);
- con nota AICT 9518 del 20/07/2021 l'Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 ha comunicato al Comune di Reggio Calabria l'incremento della dotazione finanziaria del Programma comprendente le risorse aggiuntive per il finanziamento degli interventi REACT-EU, nell'ambito delle misure assunte dalla Commissione Europea per il superamento dell'emergenza pandemica;
- con nota prot. AICT 11221 del 25/08/2021 l'Autorità di Gestione, con riferimento alla procedura di riprogrammazione del PON Città Metropolitane 2014-2020 ha comunicato l'avvenuta notifica della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 6028 del 09 agosto 2021 di approvazione delle modifiche del Programma ed ha confermato la modifica dell'Atto di delega con la rimodulazione degli importi destinati al finanziamento degli interventi di competenza, a valere sugli Assi da 1 a 8 del Programma, per come comunicati con nota n. prot. AICT 9518 del 20/07/2021; Preso atto che:
 - in data 7.6.2022 è stato pubblicato dal Segretario Generale del Ministero della Cultura il Decreto n. 452, avente ad oggetto: Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
 - che questa Amministrazione, secondo quanto previsto dal predetto Decreto, con la proposta progettuale in parola, risulta essere stata ammessa a finanziamento (Allegato B1 del Decreto 452) e per tale ragione risulta assegnataria delle risorse di cui all'Investimento 1.3. "Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" per un importo pari ad € 400.000,00 (quattrocentomilaeuro/00);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 27.09.2022, si è provveduto, da ultimo, alla revisione del Piano Operativo e sono state approvate, da ultimo, le Schede dei nuovi progetti rientranti negli Assi 6, 7 e 8, ne è stato previsto il finanziamento a valere sulle risorse del programma React-EU;

Visto l'art. 3 del predetto Decreto – Obblighi dei soggetti attuatori – che al punto 4) del comma 2, recita: adottare una codificazione contabile adeguata (es. utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);

Vista la Deliberazione di GC n. 39 del 14/03/2022 di approvazione del progetto definitivo;

Considerato che questa Amministrazione ha presentato un progetto complessivo per un ammontare di € 924.090,14, facendo riferimento alla seguente copertura finanziaria:

- somme da avvalersi sul PNRR (80% s.a. per un max di 0,400 mln/euro) pari a euro 400.000;

- somme da avvalersi su altra forma di finanziamento – PON METRO REACT EU Azione 6.1.3 pari a euro 524.090,14;

Rilevato che per la copertura finanziaria dell'importo di € 524.090,14, da avvalersi sul Pon Metro Azione 6.1.3, risultano istituiti i seguenti capitoli di bilancio: CAP. U 302123, P.d.C. 2.2.1.9.16; CAP. E 43087, P.d.C. 4.2.1.1.3;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Dato atto che:

- con D.D. n. 2997 del 25.8.2022, è stata prenotata la spesa di € 524.090,14 da avvalersi sui fondi PON METRO REACT EU Azione 6.1.3 IMP n. 5969/2022 - ACC. n. 2537/2022; - con successivo provvedimento si procederà alla prenotazione della spesa che trova copertura a valere del PNRR;

Preso atto che con nota n. 165856/2022 è stato chiesto ai Settori di competenza di voler istituire i corrispondenti capitoli in entrata e in uscita, per l'importo di € 400.000,00 da avvalersi sulla fonte di finanziamento PNRR, adottando una codificazione secondo i dettami del PNRR, per come in seguito riassunto:

• Cap. U n. 302123 P.d.c.i. n. 2.2.1.9.16 • Cap E n. 43087 P.d.c.i. n. 4.2.1.3;

Preso atto che al progetto definitivo approvato con D.G. n. 39 del 14.3.2022, è stato aggiunto un'elaborato tecnico-economico approvato con un atto dirigenziale, identificato con il codice E.E.03.b_Stima incidenza della manodopera al fine di specificare il costo di incidenza della manodopera e che lo stesso non ha apportato alcuna variazione dei costi già previsti nel quadro tecnico economico, rappresentando esclusivamente un ulteriore dettaglio dei costi già espressi;

Dato atto che:

- ai fini dell'indizione della gara e del successivo affidamento dei lavori si è reso necessario predisporre il capitolato speciale d'appalto quale parte integrante della c.d. lex specialis per meglio dettagliare gli aspetti tecnico-esecutivi dell'opera da realizzare già interamente previsti e descritti nella documentazione approvata dalla GC con delibera n. 39 del 14/03/2022;

- con la presente determinazione si approva espressamente il suddetto capitolato speciale di appalto e si allega quale parte integrante e sostanziale ex lege;

Preso atto, pertanto, che: - il progetto definitivo da porre a base di gara è stato elaborato dai tecnici interni all'ente ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.lgs 50/2006 e ss.mm.ii.;

- il quadro economico dell'intervento, complessivamente ammontante a € 924.090,14 è così ripartito: Riepilogo Copertura finanziaria:

- Somme a valere sul PNRR (80% s.a., per un max di 0,400 mln/€) € 400.000;

- Somme da avvalersi su altra forma di finanziamento – PON Metro Azione 6.1.3 € 524.090,14;

A - LAVORI

A1 a.1.1 Importo lavori soggetto a ribasso € 730.446,49

A2 a.2.1 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 10.956,70 A3

Importo complessivo dell'appalto € 741.403,19

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

b.1 Progettazione esecutiva, sicurezza, Direz. Lavori, Ass. al RUP, C.R.E. e Collaudi, incluso spese e oneri accessori € 72.780,24

b.2 Rilievi e consulenze geologiche € 0,00

b.3 Incentivo funzioni tecniche art. 113 commi 2 e 3 D. lgs. 50/2016 (2% di A3) € 14.828,06

b.4 Spese di gara € 0,00

b.5 Spese ANAC € 375,00

b.6 Imprevisti € 1.000,00

b.7 Espropri e servitu' € 0,00

TOTALE B) € 88.983,30

C - I.V.A. ed eventuali altre imposte

c.1 I.V.A. sui lavori (10%) € 74.140,32

c.2 Cassa di previdenza sulle competenze tecniche (4% su b.1.1) € 2.911,21

c.3 IVA compet. tecniche 22% su (b.1+c.2) € 16.652,12

TOTALE C) € 93.703,65

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B+C) € 182.685,95

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO: € 924.090,14;

Considerato:

- che la predisposizione di procedure di affidamento distinte per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione richiederebbe maggiori tempistiche rispetto all'affidamento tramite gara unica della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori;

- che, con riferimento all'effettiva incidenza sui tempi di realizzazione dell'opera, collocare la progettazione esecutiva in capo all'operatore economico che realizzerà i lavori consentirà non solo una riduzione dei tempi di progettazione ma soprattutto garanzia di piena rispondenza del progetto a quanto eseguibile e viceversa, riducendo quindi i tempi per eventuali adeguamenti e/o varianti in fase esecutiva;

- che risulta pertanto necessario affidare con appalto integrato ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 50/2016 come derogato dal DL 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni bis) convertito nella L. 108/2021 sino al 30 giugno 2023, il predetto intervento, e si ritiene opportuno strutturarne in un lotto unico in quanto, ai sensi dell'art. 51, c. 1, del d.lgs. 50/2016 la suddivisione in lotti prestazionali non risulterebbe economicamente conveniente né funzionale al complesso dell'intervento progettato;

Rilevato altresì: - che, al fine di rispettare i vincoli relativi alle risorse React EU ovvero che le risorse oggetto di finanziamento si intendono revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda agli impegni giuridicamente vincolanti entro l'annualità 2022 e che pertanto risulta necessario dare corso al più presto all'affidamento dell'intervento di cui trattasi, nonostante sia tutt'ora in corso di svolgimento la Conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990, sul progetto definitivo posto a base di gara;

Dato atto che:

- per la struttura teatrale interessata il RUP ha attestato che l'immobile sito in Reggio di Calabria, in fregio al Corso Giuseppe Garibaldi, identificato in catasto al foglio di mappa n. 125/RC, particella 336, meglio individuato come Teatro Comunale "Francesco Cilea" è bene qualificato come "bene culturale" e per tale ragione è sottoposto a tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed inoltre, sullo stesso immobile insiste il vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico) del codice dei beni culturali e del paesaggio, per effetto del DM 23.01.1976; - con nota del 4.3.2021, prot. n. 47418, il RUP ha richiesto, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia, parere preventivo/preliminare, ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- con nota pervenuta al protocollo dell'Ente in data 14.3.2022, al n. 53609, è stata rilasciata autorizzazione, con prescrizioni, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 2004/2004 e ss.mm.ii. - MIC|MIC_SABAP-RC|08/03/2022|0002375-P| [34.34.19/59/2022] – Rif. foglio 047418.U del 4.3.2022; - che il Responsabile del Procedimento in data 14.3.2022, ha prodotto l'Attestazione di Validazione del Progetto Definitivo, redatta ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, e sottoscritta, in pari data, dallo stesso RUP, arch. Salvatore Cuzzucoli, con esito positivo;

Dato atto che:

- l'intervento di cui al presente provvedimento risulta inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 come da richiesta della scrivente UPI con nota del 9.8.2022, prot. n. 165856, trasmessa al Settore 1 – Grandi Opere Programmazione LL.PP.;

- per l'intervento de quo è stato generato il codice CUP: H31B22002520006;

- per l'intervento de quo è stato generato il codice CIG 9750789D9F;

Dato che:

- i costi del presente intervento sono stati calcolati, per le voci presenti, utilizzando il prezzario lavori pubblici della Regione Calabria e delle regioni vicine vigenti alla data di elaborazione dei documenti progettuali; - data la natura altamente innovativa delle tecnologie proposte, in assenza di riferimenti a prezzari ufficiali, si è proceduto all'analisi dei prezzi applicando al listino dei materiali - utilizzato nel mercato di riferimento - il c.d. sconto medio installatore e calcolando il prezzo complessivo applicando, infine, al totale l'utile d'impresa e le spese generali rispettivamente nella misura del 10 e 14%;

- la revisione prezzi è applicata - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 maggio 2022 - razione temporis - ovvero ai sensi della disciplina generale di cui al D.Lgs 50/2016;

Richiamato

• il verbale di verifica e validazione del progetto redatto con esito positivo e validato dal RUP che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

• il disposto dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

a) gli elementi essenziali del contratto;

b) i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento

amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le Linee Guida dell'ANAC n. 03/2016, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», adottate con delibera n. 1096 del 26.10.2016;

Viste le Linee Guida dell'ANAC n. 04/2016, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», adottate con delibera n. 1097 del 26.10.2016;

Visto il d.lgs. 57/2017 contenente disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 50/2016;

Visto le nuove Linee Guida n. 04 dell'ANAC aggiornate sulla base del parere fornito dal Consiglio di Stato in data 01.03.2018 anche a seguito dell'introduzione del d.lgs. 56/2017 (Decreto Correttivo Codice dei Contratti);

Visto che nelle nuove Linee Guida oltre ad essere confermato l'obbligo della stazione appaltante di motivare adeguatamente la scelta dell'affidatario dando dettagliatamente conto dei criteri di scelta del contraente e delle motivazioni relative alle procedure, indagini e strumenti utilizzati viene rafforzata la necessità di tutelare i principi comuni da tener conto in sede di affidamento con particolare riferimento al principio della rotazione al fine di evitare il consolidamento di rapporti con alcune imprese e favorire la partecipazione al maggior numero di operatori economici;

Visto l'art. 1, c. 130 della Legge 145/2018 (Legge Bilancio 2019) che ha innalzato ad € 5.000,00 la soglia per l'obbligatorietà degli acquisti di beni, servizi e forniture per il tramite del Portale MePA;

Visto che in data 19.04.2019 è intervenuto il d.lgs. 32/2019 (Decreto Sblocca Cantieri) che qui si intende richiamato; Considerato che:

- con delibera di Giunta n. 155 del 25.08.2016 è stato approvato il Patto di Integrità Appalti quale parte integrante e sostanziale dei contratti d'appalto da stipularsi, la cui sottoscrizione è obbligatoria per i partecipanti alle procedure di affidamento di lavori servizi e forniture;

- a seguito dell'entrata in vigore della legge di stabilità 2016, che ha esteso l'operatività del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), le Amministrazioni Pubbliche hanno facoltà di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A. anche per l'affidamento di contratti aventi ad oggetto attività di manutenzione qualificabile come lavori pubblici, fino all'importo di € 1.000.000,00;

- gli indubbi vantaggi in termini di semplificazione, rapidità e trasparenza connessi all'utilizzo di strumenti totalmente telematici, capaci di garantire il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs.18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici – e ss.mm.ii. ed in particolare:

- l'art. 59, così come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. b) della Legge 55/2019 di conversione del decreto n. 32 (cosiddetto Sblocca cantieri 2); - l'art. 26 - Verifica preventiva della progettazione;

- l'art. 95, comma 4; - l'art. 32, «(Fasi delle procedure di affidamento);

- l'art. 36, il quale (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023 rimanda all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021);

- l'art. 36 comma 9 bis; - l'art. 30 comma 1; -

- l'art. 48 - Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC – del Decreto legge n. 77/2021;

- L'art. 26 del DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164);

- l'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DELLA LEGGE N. 120/2020, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 51, LETT. A) SUB. 2.2) DELLA L. N. 108/2021, IN DEROGA ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. C-BIS) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.;

Tenuto conto degli aggiornamenti normativi in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie, ex art. 1, co. 1 e co. 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)), così come modificato dalla L. n. 108/2021 entrata in vigore il 31.07.2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. (Decreto Semplificazioni bis));

Ritenuto, in considerazione dell'importo a base di gara e della tipologia di prestazioni oggetto di affidamento: - di poter autorizzare, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) della L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, lett. a) sub. 2.2) della L. n. 108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici), l'affidamento dei lavori di cui al progetto in argomento, mediante procedura negoziata da esperirsi tramite lo specifico strumento del portale di e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), con Richiesta di Offerta (RDO) aperta a tutti gli operatori economici fra quelli abilitati sul bando attivo appartenenti alle seguenti Categorie, fermo restando il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza nonché di rotazione e dislocazione ed in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione dell'appalto:

1) Lavorazione: Impianti tecnologici (Centrale termofrigorifera, produzione di ACS, Centrali trattamento aria): Categoria d.P.R. 207/2010 s.m.i.:

OG11; Classifica: III; Qualificazione obbligatoria (si/no): SI; Importo: 644.680,97 euro; %: 88; Prevalente o scorporabile: CP; Subappaltabile (%): 30; 2) Lavorazione: Impianti per la produzione di energia (impianto fotovoltaico): Categoria

d.P.R. 207/2010 s.m.i.:

OG9; Classifica: I; Qualificazione obbligatoria (si/no): SI; Importo: 85.765,52 euro; %: 12; Prevalente o scorporabile: CS; Subappaltabile (%): X; Nel sopra indicato importo complessivo dei lavori € 741.403,19 di cui € 10.956,19 per oneri per la sicurezza;

1) CATEGORIA D.M. 07/06/2016: IA.02; IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE:

Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico;

IMPORTO CATEGORIE: 644.480,97 euro;

2) CATEGORIA D.M. 07/06/2016: IA.04;

IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso;

IMPORTO CATEGORIE: 85.765,52 euro;

Preso atto che:

- il DL 77/2021 (convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108), recante la governance del PNRR, prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di introdurre nei bandi di gara clausole che riconoscano un punteggio premiale agli operatori economici che, nella propria offerta, prestino attenzione ad una serie di tematiche, tra cui integrazione di valori sociali, quali le pari opportunità e l'inclusione lavorativa, espressione di priorità trasversali del PNRR;

- l'art 47 DL 77/2021 commi 4 e 5 disciplina la facoltà di assegnazione, con l'inserimento di specifiche clausole nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti di un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato quale misura premiale precisata dalle "Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità", adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;

- l'art. 47 comma 7 stabilisce che: "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

- il presente appalto stante la specificità dell'oggetto, la natura dello stesso e la straordinarietà dell'immobile interessato ai lavori quale "bene culturale tutelato" oltre la tipologia di criterio di aggiudicazione prescelta dalla scrivente stazione appaltante per i motivi meglio descritti in premessa, i.e. il MINOR PREZZO, che non ammette l'attribuzione di premialità di punteggio, rende impossibile e contrastante con gli obiettivi di economicità, qualità del servizio, impiego ottimale delle risorse, l'inserimento dei requisiti di partecipazione e le premialità di cui ai commi 4 e 5 ex art. 47 DL 77/2021;

Dato atto di quanto precede, sarà obbligo dell'aggiudicatario, pena revoca dell'aggiudicazione, autocertificare ex artt. 47 e 76 DPR 445/2000:

a) il rispetto degli obblighi ex art. 47 commi 2, 3 e 3 bis del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;

b) che nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del D.Lgs 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

Ritenuto inoltre:

• opportuno definire quale criterio di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 36 co. 9 bis Codice dei Contratti Pubblici, quello del "MINOR PREZZO" mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione dell'art. 97, comma 8, che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia per la seguente motivazione: in quanto in un contesto connotato da spiccate peculiarità, stanti le opportunità non facilmente replicabili offerte dai diversi finanziamenti europei per fronteggiare l'emergenza pandemica causata dal COVID-19, il Comune di Reggio Calabria è chiamato a contribuire all'assolvimento di una serie di impegni assunti su base europea.

Sicché la scelta del predetto criterio di aggiudicazione del minor prezzo è eziologicamente correlata all'attuale situazione socio-economica sopra descritta in cui è doveroso tener conto della ristrettezza dei tempi, dell'elevata strategicità dell'intervento, del rilievo anche economico della commessa e delle conseguenze connesse all'eventuale mancato rispetto degli impegni assunti a livello europeo;

• non operabile, ex art. 51, D.lgs. n. 50/2016 la suddivisione in lotti dell'appalto anzidetto, stante gli indubbi vantaggi che deriverebbero dall'individuazione di un aggiudicatario unico in termini di minimizzazione dei tempi di esecuzione delle prestazioni, del controllo delle lavorazioni in cantiere, nonché di riduzione degli adempimenti amministrativi relativi all'iter procedimentale complessivo dell'appalto de quo;

• relativamente al subappalto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 105, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in ossequio ai principi espressi dalla sentenza della Corte di Giustizia, V, 26 settembre 2019, C-63/18 il medesimo è

ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui alla norma citata ex art. 105 del Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

Dato atto che la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di non procedere all'esperimento di gara nei casi consentiti dalla legge e, comunque, in mancanza del perfezionamento dell'impegno di spesa per motivi imprevisi e/o imprevedibili non imputabili alla volontà dell'Ente;

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.155 in data 25.08.2016 è stato approvato il "Patto di Integrità Appalti", quale parte integrante e sostanziale dei contratti d'appalto da stipularsi, la cui sottoscrizione è obbligatoria per i partecipanti alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture dell'Ente;

Evidenziato che le prestazioni professionali previsti nel Q.T.E. comprendono nel suo insieme tutte le attività professionali incluso la D.L., il supporto al RUP e le prestazioni di verifiche e collaudi per un importo pari ad € 72.780,24 oltre IVA e cassa di previdenza;

Atteso che le attività professionali, desunti dalla parcella e successivamente scisse dal RUP, con nota in atti, sono così suddivise:

- competenze tecniche per progettazione esecutiva € 27.361,68 oltre IVA e cassa di previdenza;
- competenze tecniche per supporto al RUP € 2.880,16 oltre IVA e cassa di previdenza;
- competenze tecniche per direzione lavori € 28.617,55 oltre IVA e cassa di previdenza;
- competenze tecniche per verifiche e collaudi € 13.920,85 oltre IVA e cassa di previdenza;

Preso atto che a gara saranno poste le sole prestazioni professionali inerenti la progettazione esecutiva pari ad € 27.361,68 oltre IVA e cassa di previdenza;

Considerato che i concorrenti alla procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 nonché dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di cui all'art. 90 del D.Lgs.50/2016; Considerato che il bando, il disciplinare di gara ed i relativi allegati saranno pubblicati sulla Piattaforma telematica MEPA, e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dato atto che:

• le somme necessarie per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione dell'intervento sono interamente garantite sui fondi PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) e dal PNRR;

il contratto d'appalto sarà stipulato "A MISURA";

• la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del "MINOR PREZZO" mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

• si ritiene conveniente per l'Amministrazione procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e in applicazione dell'art. 97, commi 2 e 2-bis, e con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 ex L. 108/2021;

Preso atto che la procedura di gara sarà esperita dalla U.P.I. – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr; Considerato che in ottemperanza alla legge 136/2010 art.3, si è provveduto ad acquisire dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), il numero CIG 9750789D9F;

Considerato che:

• per le procedure negoziate sottosoglia euro cointeraria indette entro il 30 giugno 2023 è prevista l'esenzione dalla garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conv. in legge n. 120/2020, che recita: "4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";

• non viene, pertanto, richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente procedura;

Visto l'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il quale precisa che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui il credito scade e che le entrate sono accertate per l'intero importo del credito anche se di dubbia e difficile esazione;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del RUP ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012;

Richiamati:

- l'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii., comma 2;

- l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000; - l'art. 35, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 ss. mm. ii.;

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 2, e dell'art. 8, comma 1, lettera c), del citato D.L. 76/2020 così come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, alla procedura

d'appalto oggetto della presente determinazione si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza senza che nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini si debbano indicare le ragioni di urgenza, che si considerano comunque sussistenti;

Preso atto che in base all'importo oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 375,00 quale quota contributiva a favore dell'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Ritenuto, altresì, di procedere, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, all'individuazione degli elementi essenziali del contratto, dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo che:

- oggetto del contratto è la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale;

- gli elementi essenziali del contratto sono descritti dal capitolato speciale;

- la scelta del contraente avverrà mediante RDO aperta, con termini ridotti per estrema urgenza e che i criteri di selezione degli operatori economici sono indicati nel presente atto e nei documenti di gara;

- la procedura di gara sarà espletata sulla base del criterio del MINOR PREZZO;

Richiamate:

• La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29/07/2022 recante approvazione del DUP relativo al triennio 2022-2024;

• La Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/07/2022 recante approvazione del bilancio previsionale finanziario relativo agli esercizi 2022-2024;

Dato atto:

• che il bilancio previsionale in corso di gestione è quello relativo al triennio 2023-2024-2025, esercizio finanziario 2023;

• che le somme necessarie per l'attuazione del presente progetto sono interamente garantite sui fondi PON METRO 2014/2020 (REACT-EU) e sul PNRR;

Viste le determinazioni dirigenziali: n. 3857 del 23.10.2022; n. 4855 del 3.12.2022; n. 855 del 25.2.2023, che qui si intendono richiamate, per le sue parti essenziali;

Dato atto che la procedura di gara n. RdO 3447517, con scadenza offerte ore 10:00 del giorno 28.3.2023, è andata deserta, verbale del seggio di gara in atti;

Rilevato che a seguito di procedura di gara deserta e dopo l'aggiornamento della scheda di gara sul portale ANAC >> SIMOG dell'esito della procedura di gara "deserta" si è reso necessario acquisire un nuovo CIG (Codice Identificativo Gara) ovvero il n. 9750789D9F;

Atteso che la Stazione Appaltante intende procedere all'indizione di una nuova gara, con condizioni integrali alle precedenti già bandite;

Richiamati:

il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. per la parte ancora applicabile;

il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii. «T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. per la parte ancora applicabile;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Dato atto che la presente determinazione è adottata in forza dei poteri assegnati con il Decreto Sindacale n. 1 del 9.1.2023 con il quale il Sindaco ha nominato il dott. Salvatore Zucco quale dirigente ad interim dell'UPI Ammodernamento, reti idriche e fognarie, sistemi manutentivi ed ERP, Realizzazione lavori PON Metro Assi 6 e 7 e POC Metro;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, del Dirigente e del RUP ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 così come introdotto dall'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

di approvare le premesse alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

di riconfermare il capitolato speciale di appalto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e tutti i relativi elaborati tecnici progettuali;

di indire una nuova procedura di gara, per le motivazioni esposte in premessa, per l'affidamento della progettazione esecutiva, CSP e esecuzione lavori del progetto "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E DI ECOEFFICIENZA VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO COMUNALE FRANCESCO CILEA" COFINANZIATO DAL PON METRO REACT EU Intervento Cod. RC 6.1.3.a.6 e dal PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 (M1C3), INVESTIMENTO 1.3 CUP H31B22002520006 CIG 9750789D9F alle condizioni stabilite nel capitolato tecnico e prestazionale;

di dare atto che la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio del “MINOR PREZZO” mediante unico ribasso da applicarsi sull’importo dei lavori e sulle prestazioni professionali inerenti alla progettazione esecutiva e al CSP, per così come previsto dall’art. 1.3 del CSdA come di seguito riportato:

di dare mandato all’UPI – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr di indire una procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della L’ n. 120/2020, così come modificato dall’art. 51, lett. a) sub. 2.2) della L. n. 108/2021, in deroga all’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.5 0/2016 e ss.mm.ii., ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) realizzato dalla CONSIP S.p.a., mediante richiesta di offerta (RDO) aperta, previa redazione e adozione della lettera di invito (comprensiva degli eventuali allegati) che sarà sua cura pubblicare, dopo la scadenza prevista per la presentazione delle offerte, ai fini dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 29 c. 1 e 2 e art. 53 del Codice, sul Profilo del Committente sezione Trasparenza Bandi di gara e Contratti e sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - MIT, restando in capo al RUP l’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione sulla Piattaforma ANAC (all’interno del SIMOG), con termini ridotti per l’affidamento in appalto dei lavori di cui al progetto sopra descritto, secondo le seguenti categorie:

a) Lavorazione: Impianti tecnologici (Centrale termofrigorifera, produzione di ACS, Centrali trattamento aria): Categoria d.P.R. 207/2010 s.m.i.: OG11; Classifica: III; Qualificazione obbligatoria (si/no): SI; Importo: 644.680,97 euro; %: 88; Prevalente o scorporabile: CP; Subappaltabile (%): 30;

b) Lavorazione: Impianti per la produzione di energia (impianto fotovoltaico): Categoria d.P.R. 207/2010 s.m.i.: OG9; Classifica: I; Qualificazione obbligatoria (si/no): SI; Importo: 85.765,52 euro; %: 12; Prevalente o scorporabile: CS; Subappaltabile (%): X; Nel sopra indicato importo complessivo dei lavori € 741.403,19 di cui € 10.956,19 per oneri per la sicurezza:

a) CATEGORIA D.M. 07/06/2016: IA.02; IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE: Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell’aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico; IMPORTO CATEGORIE: 644.480,97 euro;

b) CATEGORIA D.M. 07/06/2016: IA.04; IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE: Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso; IMPORTO CATEGORIE: 85.765,52 euro;

L’importo delle prestazioni per la progettazione delle opere descritte e per l’esecuzione delle stesse, ricomprese nell’ambito del presente appalto, è riepilogato nel quadro economico indicato in premessa che qui si intende richiamato ed approvato;

di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) realizzato dalla CONSIP s.p.a., e di stabilire vista la natura dell’appalto che l’aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 36, comma 9 bis e dell’art 95, del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 56/2017, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull’elenco prezzi posto a base di gara e in applicazione dell’art. 97, commi 2 e 2-bis, e con l’esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, ai sensi dell’art. 97, comma 8, del D.Lgs.50/2016 e sempre che il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 ex L. 108/2021; 6) di prevedere quale obbligo dell’aggiudicatario, pena revoca dell’aggiudicazione, quella di autocertificare ex artt. 47 e 76 DPR 445/2000:

a) il rispetto degli obblighi ex art. 47 commi 2, 3 e 3 bis del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;

b) che nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell’articolo 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286, dell’articolo 4 del 9 luglio 2003, n. 215, dell’articolo 4 del D.Lgs 9 luglio 2003, n. 216, dell’articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell’articolo 54 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

di dare atto:

- che le procedure di gara, mediante Piattaforma Telematica MEPA applicando, vista l’urgenza di concludere l’affidamento dell’incarico per l’esecuzione dei lavori in tempi solleciti, la riduzione dei termini di presentazione delle offerte come previsto dalla legge 120/2020 e ss.mm.ii. e comunque in un tempo non superiore a 10 giorni;

- che si procederà a pubblicare l’avviso sui risultati della procedura di affidamento, contenente l’indicazione anche del soggetto affidatario, sul sito internet comunale, profilo del committente, nella sezione Bandi di gara;

- che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall’art. 32, comma 10 del D.Lgs 50/2016; - dell’obbligatorietà per tutti i partecipanti alla procedura di affidamento della sottoscrizione delle clausole di cui al Patto d’Integrità, parte integrante e sostanziale del contratto che si andrà a stipulare con l’aggiudicatario;

- che la copertura finanziaria dell’intervento: per € 524.090 trova riscontro sul Cap. 302123 – PON Metro Asse 6 RC

6.1.3.A.6 “interventi di miglioramento e di ecoefficienza volti alla riduzione dei consumi energetici del teatro Francesco Cilea” PdC 2.2.1.9.16 – Imp. 5969/2022, Acc. 2537/2022 ; per € 400.000 trova riscontro sul capitolo appositamente iscritto sul BPF seguendo i dettami normativi del PNRR;

- che l'accertamento nei corrispondenti capitoli d'entrata del corrente esercizio finanziario 2023, avverrà con successivo provvedimento amministrativo;

- che la somma complessiva derivante dall'affidamento, de quo, a seguito della presente procedura di gara, verrà impegnata a conclusione della procedura di gara sugli appositi capitoli di Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023;

• ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello scrivente e del responsabile del procedimento;

• il servizio di che trattasi rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto l'affidamento è stato registrato presso l'ANAC e con il codice identificativo gara;

• il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, è l'Arch. Salvatore Cuzzucoli;

di dare atto che la suddetta spesa grava sul quadro economico dell'intervento denominato: “INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E DI ECOEFFICIENZA VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DEL TEATRO COMUNALE FRANCESCO CILEA” COFINANZIATO DAL PON METRO REACT EU Intervento Cod. RC 6.1.3.a.6 e dal PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 3 (M1C3), INVESTIMENTO 1.3 CUP H31B22002520006 CIG 9750789D9F;

di subordinare la stipula del contratto e la consegna dei lavori, alla conclusione della procedura di scelta del contraente, con l'adozione della determina di aggiudicazione definitiva ed esecutiva in favore dell'impresa che sarà dichiarata migliore offerente in esito alla gara come sopra indetta e con la relativa assunzione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata;

di dare atto, infine:

• che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, così modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014;

• ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente atto è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022-2024, come in premessa approvato;

• il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

• del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

• che i lavori dei quali si argomenta non implicano alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici e non necessitano di procedimenti espropriativi;

• della compatibilità del presente provvedimento con le regole di finanza pubblica;

• che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del dirigente e del responsabile unico del procedimento;

• che il presente documento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatici del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2022/2024, approvato con la deliberazione del C.C. n. 53/2022;

• che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;

• che si assolve al disposto dell'art. 37 del D.Lgs.33/2013 che prevede gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art.1 comma 32 L. 190/2012, e ai sensi dell'art.29, comma 1, del D.Lgs.50/2016, mediante la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito internet dell'Ente; 9) di procedere:

• alla trasmissione del presente provvedimento alla U.P.I. – Gestione Procedimenti di Gara e Negoziati Fondi Pon Metro, Sie e Pnrr, per gli adempimenti consequenziali;

• alla trasmissione all'O.I. per il seguito di competenza.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Salvatore Cuzzucoli

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
